



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Ai Sigg.ri Componenti del
Comitato Scientifico Centrale
del Club Alpino Italiano,

Carlo Alberto Garzonio
Dino Genovese
Marco Majrani
Ugo Scortegagna
Vincenzo Di Gironimo

Ed inoltre ai Sig.ri
Guglielmina Diolaiuti
Segretaria del CSC

Annalisa Berzi
Coordinatrice CSC per conferenze
e convegni legati a commemorazioni
storiche

Mauro Varotto
Responsabile Gruppo Terre Alte

Guido Peano
Responsabile laboratorio ipogeo
Grotte di Bossea

Al Consigliere Centrale
Da nominare

Al referente in CDC
Luca Frezzini

e p. c. ,
- al P.G. Umberto Martini
- alla sig.ra Emanuela Pesenti

LORO SEDI

Oggetto: verbale riunione del CSC del 9 marzo 2013

La riunione, regolarmente convocata dal Presidente, inizia alle ore 10:20 presso la sede del CAI in via E. Petrella 19, Milano

Sono presenti: **Dino Genovese, Carlo Alberto Garzonio, Marco Majrani, Ugo Scortegagna, Mattia Sella, Vincenzo Di Gironimo, Annalisa Berzi**, Coordinatrice CSC per conferenze e convegni legati a commemorazioni storiche, **Guido Peano**, Responsabile laboratorio ipogeo Grotte di Bossea.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\
Giustificano la propria assenza: **Guglielmina Diolaiuti**, Segretaria del CSC, **Mauro Varotto**, Responsabile Gruppo Terre Alte, e **Luca Frezzini**, referente CDC.

1. Approvazione o.d.g.

Mattia Sella chiede di aggiungere, dopo il punto 18 un punto, su: Situazione UniCAI e Comitato Tecnico Culturale e rapporti con OTCO, OTTO e GR
La modifica viene approvata.

2. Approvazione Verbale riunione CSC del 19.01..2013

Il verbale della riunione del 19 gennaio viene approvato.

3. Comunicazioni del Presidente

Articoli sulla rivista del CAI, Montagne 360°, e su Lo Scarpone

Con la redazione della rivista del CAI sono state chiarite le questioni riguardo le collaborazioni e gli articoli che il CSC propone di pubblicare.

La redazione della Rivista e dello Scarpone chiede di inviare note e informazioni sulle attività del CSC

Attività dei quasi neo-titolati ONC

Gilda Ammaturo (della Sezione di Avellino) che ha superato il corso organizzato quest'anno dal CS-Campano e, fra un anno, sarà nominata ONC, ha organizzato, giovedì scorso, a Frigento (Comune di Avellino) la giornata intersezionale con Benevento, in collaborazione con il FAI, con partecipazioni da Castellammare e oltre, con coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale e di realtà produttive locali e con un risvolto di promozione del territorio, efficacemente realizzato. C'erano quasi un centinaio di persone che hanno manifestato di aver avuto una buonissima impressione del Club Alpino e che hanno mostrato alle autorità locali quanto possano fare in termini di promozione del territorio le associazioni come la nostra.

Il Presidente della Sezione di Avellino fa, inoltre, presente che l'amministrazione comunale si è detta disponibile alla realizzazione di un protocollo di intesa col CAI, che per le sezioni di Avellino e Benevento sarà prezioso anche per avviare un'eventuale gestione di una piccola rete sentieristica locale.

Mattia Sella segnala che soprattutto i neo-titolati e i soci che stanno compiendo l'anno di "praticantato" (come qualcuno lo chiama), mostrano un grande entusiasmo e voglia di fare.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

Sembrerebbe, invece, che gli Operatori Naturalistici e Culturali, ormai consolidati, manifestino un certo scoraggiamento.

Proposta del CAI Bergamo di candidare il Dr. Luca Pelliccioli come Rappresentante CAI nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale

L'attuale rappresentante è un componente della CCTAM, e scadrà nel 2013. Il CSC prende atto della proposta, ma ritiene che la valutazione della sua idoneità sia di competenza della CCTAM. Sarà, comunque, il Ministero a fare richiesta di un nominativo da parte del CAI.

Richiesta di Patrocinio del CAI per la terza edizione del "Concorso fotografico a Ricordo di Mario Rigoni Stern"

Chiara Siffi, Presidente del Comitato Scientifico VFG, ha richiesto il patrocinio del CAI per la terza edizione del "Concorso fotografico a Ricordo di Mario Rigoni Stern". I componenti del CSC conoscono le edizioni precedenti di questo progetto che ritengono di grande interesse per i soci del CAI e per tutti coloro che amano la montagna. Il CSC sostiene, quindi, la domanda di patrocinio del CAI.

Discusso, letto ed approvato.

4. CSC 2014, proposta nuovi componenti

Mattia Sella segnala che quest'anno scadranno: lui stesso e Dino Genovese. Christian Casarotto ha dato le dimissioni all'inizio del 2013. Nel CSC dovranno essere nominati, quindi, tre nuovi componenti.

Inoltre si dovranno trovare dei responsabili per il progetto Rifugi e dintorni (attuale responsabile Dino Genovese) e per il progetto Formazione (il referente per il CSC era Christian Casarotto). Christian Casarotto, inoltre, teneva i collegamenti con Anna Paganoni, Presidente G&T, nell'ambito della collaborazione con questa associazione.

I componenti del CSC decidono di chiedere ai presidenti dei CS-Regionali di valutare eventuali candidati, di selezionarli e di proporli (massimo 2 per CS) al CSC. I requisiti essenziali devono essere: competenza, esperienza e disponibilità. I nomi proposti verranno poi esaminati e valutati insieme ai nomi proposti dal CSC per un'ultima selezione.

5. ONC/ONCN,

Schede attività 2012

Ugo Scortegagna presenta al CSC la lista che riporta la situazione delle schede di attività 2012.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

Mattia Sella segnala che anche quest'anno, seppur in misura più ridotta, si sono verificati i problemi degli anni passati: ritardi nell'invio delle schede, schede senza firma dei Presidenti di Sezione, schede in formati diversi da quelli richiesti. E tutto questo nonostante infinite richieste di sollecito e reiterati chiarimenti sulle regole da seguire (informazioni tutte presenti sul sito del CSC). Un errore è, però, da imputare al CSC: la scheda caricata sul sito, che doveva essere utilizzata dagli ONC per la compilazione, riportava come data di scadenza il 28 febbraio anziché il 31 gennaio (la scheda è poi stata corretta).

Chiara Siffi (Presidente CS-VFG) suggerisce di rivedere la scheda per semplificarla. Invierà al CSC una scheda da valutare.

I titolati del CSC (in regola nel 2012) sono:

- ONC 93
- ONCN 62

La situazione delle schede di attività 2012 è la seguente:

- Sono pervenute 135 schede (56 ONC e 72 ONCN)
- Titolati che hanno chiesto la sospensione: 1
- Titolati che hanno comunicato di recedere dal titolo: 6
- Schede non pervenute: 20 (5 ONCN e 15 ONC)

Per procedere alla valutazione delle schede, che dovrà concludersi entro una settimana, il CSC delibera:

- di chiedere ai CS-Regionali di inviare la situazione finale della valutazione da loro fatta con i commenti (alcuni l'hanno già inviata), indicando le situazioni dubbie che verranno esaminate dal CSC.
- il CSC esaminerà le schede degli ONC Nazionali e degli ONC Regionali che non hanno un CS-Regionale di riferimento

Discusso, letto, ed approvato

Nomine titolati

I soci ratificati dal CSC come ONC (1° grado) e ONCN (2° grado) sono stati tutti nominati. Dopo la firma del Presidente Generale il CSC provvederà a dar loro comunicazione e preparare (o aggiornare) i libretti.

Libretti, giacche ed etichette

Alcuni soci hanno segnalato di non aver ricevuto ancora i libretti. Ugo Scortegagna ha chiesto la collaborazione dei CS Periferici e di Mauro Ferrari per chiarire la situazione. Successivamente si provvederà a mandare i libretti non pervenuti e i libretti dei nuovi titolati



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\
Le etichette, man mano che venivano richieste, sono state spedite.

6. Progetti di ricerca "Gruppo Terre Alte"

Mauro Varotto (che giustifica la sua assenza) ha inviato al CSC un aggiornamento delle attività del Gruppo Terre Alte.

Il giorno 26 febbraio il Gruppo Terre Alte si è riunito per esaminare le proposte di adesione all'iniziativa Rifugi di cultura e le richieste di finanziamento nell'ambito del bando per Progetti Terre Alte pervenute entro il 31 gennaio.

Rifugi di cultura

L'iniziativa Rifugi di cultura ha raccolto in totale 17 manifestazioni d'interesse, tutte ritenute molto interessanti dal Gruppo Terre Alte, 2 delle quali tuttavia richiedono di essere coordinate con analoghe richieste ricadenti sullo stesso rifugio (Rifugio Antola e Rifugio Rinaldi Sebastiani); in particolare quest'ultima è l'unica che prevede una positiva convergenza con l'iniziativa "Rifugi e dintorni".

In caso di approvazione del programma proposto da parte del CSC, il Gruppo Terre Alte si attiverà con i proponenti e la Commissione Rifugi per le successive fasi organizzative, che prevedono la predisposizione del programma dettagliato dell'iniziativa entro la fine di marzo, la realizzazione di pieghevoli digitali e locandine entro il mese di aprile, la divulgazione dell'iniziativa a scala nazionale entro il mese di maggio, la chiusura delle adesioni entro giugno o alla scadenza fissata da ciascun rifugio in base alla data prevista per l'evento.

Il Gruppo Terre Alte chiede di poter gestire a livello di Sede centrale i rimborsi per questa iniziativa, oppure di destinarli alle sezioni proponenti, trattandosi di cifre esigue, La richiesta verrà analizzata con Annalisa Lattuada.

Dino Genovese suggerisce che per i rifugi per i quali è previsto sia il pannello (Rifugi e dintorni) e il programma Rifugi e cultura, di mettere in contatto i referenti dei due progetti per una maggior sinergia.

Il CSC approva il programma proposto da Mauro Varotto.

Discusso, letto e approvato.

Progetti Gruppo Terre Alte 2013

Il bando Progetti Terre Alte ha raccolto 17 richieste di finanziamento da parte di 9 nuovi progetti e di 8 richieste di continuazione di progetti già avviati. Il Gruppo Terre Alte ha proceduto ad una attenta valutazione dei progetti, considerando i criteri della qualità scientifica



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

\ di progetto e proponente, valenza strategica per il CAI e congruità del rapporto costi-benefici, e - sulla base anche di considerazioni di equilibrio territoriale e di equa ripartizione delle risorse tra progetti nuovi e progetti già avviati - ha approvato in tutto 15 progetti, di cui 10 finanziati (6 vecchi e 4 nuovi).

Vista la qualità crescente delle proposte presentate (che sono diminuite di numero ma vanno distinguendosi per valenza scientifica e alto livello di collaborazioni avviate, anche con istituzioni universitarie da parte di giovani proponenti), il Gruppo Terre Alte chiede al Comitato Scientifico di considerare per l'anno prossimo un aumento del budget assegnato, al fine di non vanificare il crescendo di interesse e di risultati che il Gruppo sta riscuotendo.

Si chiede a Mauro Varotto di inviare a tutti i componenti del CSC l'elenco dei progetti approvati.

Il CSC approva il programma proposto da Mauro Varotto.

Discusso, letto e approvato.

Volume sui progetti Terre Alte

il volume si intitolerà "*La montagna che torna a vivere*" e sarà pronto entro la fine di aprile, quando saranno pronte bozze e copertina verranno inviate al CSC.

Il Gruppo Terre Alte avrebbe intenzione di organizzare una giornata di presentazione del libro e dei progetti in esso raccontati a Bardonecchia il 28 luglio. L'organizzazione è affidata a Federica Corrado, che coinvolgerebbe anche Dislivelli ed Enrico Camanni. Tutto però è ancora da definire, ci sarà tempo per concordare i dettagli dell'iniziativa nelle prossime riunioni del CSC.

7. Progetto "Rifugi e dintorni"

Dino Genovese aggiorna sul progetto Rifugi e dintorni.

Continua l'avanzamento del programma. Il grafico ha recepito le proposte di modifica suggerite dal CSC nell'ultima riunione e sono state visualizzate in bozze circolate via mail tra i componenti. Si è proceduto alla verifica dei testi tramite gli autori coinvolgendo quale supporto in questa operazione il CS- VFG nella cui area si collocano la maggior parte dei pannelli consegnati.

Da parte di alcuni soggetti che hanno consegnato il materiale sono state avanzate richieste di snellimento della procedura di consegna delle elaborazioni grafiche mentre altri hanno segnalato già la programmazione della giornata inaugurale del pannello. In questo contesto sono stati contattati via mail i singoli soggetti per segnalare in modo specifico a loro il progetto



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\ di Rifugi di cultura di Terre Alte per innescare eventuali sinergie tra i progetti. Purtroppo non c'è stata una soddisfacente adesione.

Il CSC delibera

Per i rifugi il cui materiale di lavoro è già stato consegnato al grafico Motter.

Di dar via libera a Motter di sistemare le bozze. Queste verranno poi esaminate per procedere con l'elaborazione definitiva e consegna (per la stampa) ad aprile.

Nel mese di maggio i rifugisti potranno cercare eventuali sponsor per riuscire a stampare i pannelli, entro giugno (inizio stagione). Si deve ricordare ai rifugisti di comunicare la data di inaugurazione e di invitare il CSC.

Per il materiale in preparazione (realizzazione pannelli nel 2013)

Chiedere ai referenti di verificare la situazione e di comunicare, al più presto, entro quanto tempo essi ritengono necessario per completarlo. Successivamente si stabilirà uno scadenziario.

Per i pannelli nuovi da cominciare a preparare nel 2013

Si ritiene opportuno, prima di diffondere un nuovo bando, di valutare i risultati del lavoro attualmente in corso.

Il responsabile del progetto Dino Genovese, ormai prossimo alla scadenza di mandato nel CSC senza la possibilità di rieleggibilità, a fronte del crescente carico di lavoro del progetto, chiede al CSC di cominciare ad individuare un nuovo ONCN per intraprendere un processo di avvicinamento al coordinamento del progetto. Viene richiesto a Dino Genovese continuare a collaborare con il CSC, almeno fintanto che il progetto non diventerà autonomo. Dino Genovese accetta.

Discusso, letto e approvato.

8. Laboratorio Carsologico di Bossea.

Guido Peano aggiorna sui programmi del Laboratorio Carsologico di Bossea.

Congresso Bossea 2013

Procede l'organizzazione del congresso nazionale "La ricerca carsologica in Italia" che avrà luogo a Frabosa Soprana (CN) e presso la Grotta di Bossea in data 22-23 giugno. Sono attualmente previsti, fra certi e probabili, circa trenta relatori distribuiti nelle quattro sessioni in cui sono stati inquadrati i lavori del convegno (Geomorfologia, Idrogeologia, Speleologia Fisica e Biospeleologia).



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

Nell'ambito delle due prime sessioni sono in corso di organizzazione fra l'altro, da parte di alcuni dipartimenti universitari, due tavole rotonde in cui verrà fatto il punto sullo status della ricerca scientifica nei settori specifici. Nella sessione Fisica è prevista la presentazione di numerosi contributi scientifici, soprattutto nell'ambito della radioattività naturale, ad opera di specialisti appartenenti ad Università italiane e straniere, laboratori di ricerca ed enti deputati alla salvaguardia ambientale ed alla tutela antropica. La sessione Biospeleologia annovera per il momento solo quattro contributi scientifici, tuttavia assai qualificati, anche in rapporto ad un numero assai più ridotto degli addetti ai lavori in questo particolare settore di ricerca.

Per quanto concerne gli uditori non si è finora registrato un gran numero di adesioni, in particolare degli Operatori Naturalistici e Culturali, che ad oggi ammontano complessivamente ad otto. Perciò è stata da noi nuovamente segnalata l'iniziativa sulla mailing-list del Gruppo Naturalisti CAI, nei giorni scorsi, ricordando che la partecipazione ha valore come aggiornamento per gli ONC/ONCN.

Mattia Sella comunica che il CAI ha concesso il patrocinio al convegno di Bossea.

Guido Peano chiede al CSC un aiuto per reperire gli indirizzi mail dei potenziali utenti (gruppi speleologici, singoli speleologi, operatori TAM, sezioni CAI, ecc.). I componenti del CSC si attiveranno per comunicargli gli indirizzi di cui sono a conoscenza. Mattia Sella suggerisce anche di mandare una comunicazione ai Presidenti dei GR con la richiesta di comunicare il convegno alle Sezioni.

Guido Peano suggerisce, inoltre, al CSC di rivolgere un invito ufficiale agli organi direttivi del CAI per la loro partecipazione al congresso. Il CSC è d'accordo su questa proposta e chiede a Guido di Peano di mandare la comunicazione tramite Mattia Sella, come presidente del CSC.

Inquinamento da alpeggio del sistema carsico di Bossea

Dato il periodo di completa stasi delle attività pastorizie in quota e di scarsa infiltrazione delle acque nel sottosuolo, non si sono manifestati nel tardo autunno-inverno gravi inconvenienti nelle condizioni igienico-sanitarie e fisico-organolettiche delle acque correnti e percolanti nella grotta di Bossea. La situazione del popolamento biologico già descritta precedentemente è rimasta sostanzialmente invariata.

Per quanto concernente le possibili attività di tutela, sono state esaminate con il Comune di Frabosa Soprana, proprietario della grotta, alcuni possibili provvedimenti atti, quanto meno, ad un controllo e ad un contenimento del danno, mentre si è in attesa di un concreto intervento della Regione Piemonte per una diversa localizzazione del pernottamento e della mungitura dei bovini, condizionato tuttavia all'esecuzione preliminare di alcune indispensabili opere



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\ idrauliche ed edili, per cui appare difficile il reperimento delle necessarie risorse finanziarie nel periodo attuale.

Articolo

Mattia Sella ha parlato con la Redazione della Rivista *Montagne360*. Si è valutata l'opportunità di proporre un articolo, di carattere anche storico e divulgativo sul laboratorio carsologico e sulla grotta, per presentare il Congresso di giugno.

9. Convegno 11/12 maggio Monastero di Santo Spirito Ocre

Calo Alberto Garzonio aggiorna riguardo al Convegno al Monastero di Santo Spirito Ocre. L'organizzazione del convegno e dell'escursione nel territorio circostante sta procedendo tramite il lavoro di collaborazione tra la sezione CAI dell'Aquila, la ONLUS di Casuentum, della frazione di Casentino, nel comune di Santo Eusanio in Forconese e il CSC.

Nella prossima settimana sarà completata la lista ed i titoli degli interventi al convegno in modo da pubblicizzare il programma definitivo, ed inizieranno con il CAI dell'Aquila i lavori di preparazione della sentieristica.

Stanno pervenendo le iscrizioni degli ON-ONC e sono state indicate le sistemazioni per i pernotti. I Titolari del CSC potranno indicare la partecipazione al convegno come aggiornamento.

Il CSC invierà una comunicazione al comitato scientifico del CAI Abruzzo sul convegno, segnalando che si tratta di un evento riconosciuto come "aggiornamento" per le attività degli ONC.

10. Convegni e congressi in collaborazione con il CSC

Annalisa Berzi relazione sul Convegno che sarà organizzato dall'Accademia delle Scienze, Torino.

Annalisa Berzi e Mattia Sella hanno tenuto i contatti con il Prof. Giorgio Vittorio Dal Piaz, il Prof. Roberto Compagnoni e il Prof. Giovanni Ferraris, soci dell'Accademia delle Scienze di Torino, che intendono realizzare, in occasione dei 150 anni del Club Alpino, un convegno su Quintino Sella, il Monviso e sugli studi geologici delle Alpi Occidentali (tema da definire).

Si sta lavorando insieme per la scelta dei temi e dei relatori. Annalisa Berzi ha contattato Annibale Salsa parteciperà al Convegno molto volentieri. Ha, poi, proposto agli organizzatori del convegno un intervento di una guida. Poiché la proposta è stata considerata molto interessante, ha parlato con Luciano Mareliati, guida di Courmayeur, e autore anche di alcuni



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\
libri (per es. “*Una passione comune. Le guide di Courmayeur (e i loro clienti...) sulle vie del Monte Bianco*”, Ed. Haver; ediz. italiana e francese). Anche Mareliati ha dato la sua disponibilità a partecipare al convegno.

11. Collaborazioni con G&T e S.G.I.

Nell’ambito della collaborazione con la SGI (Società Geologica Italiana) Mattia Sella segnala di aver ricevuto una richiesta da parte del Prof. Carlo Doglioni (SGI) e del Prof. Carlo Baroni (Comitato Glaciologico Italiano) affinché il CAI partecipi alla pubblicazione del volume “*Itinerari glaciologici sui ghiacciai italiani*”, Guide Geologiche SGI, autori Claudio Baroni, Claudio Smiraglia, Christian Casarotto.

Mattia Sella fa presente che Giorgio Vassena ha comunicato di rinunciare al contributo previsto per il progetto Ruwenzori (2000 Euro) e, quindi, potrebbe essere stornato, in parte, su questo progetto che vede la partecipazione del Comitato Glaciologico Italiano e di un componente del CSC (fino al 2012), Christian Casarotto.

Il CSC discute la possibilità di stornare questa somma su altre attività e di dare un contributo di 700 Euro al volume della SGI .

Discusso, Letto e approvato

Relativamente alla collaborazione con G&T (Geologia e Turismo) Mattia Sella comunica che Anna Paganoni (Presidente G&T) segnala il convegno “Geologia e Turismo a 10 anni dalla fondazione”, il 6 e 7 giugno 2013 (Sala A, conferenze della Terza Torre, viale della Fiera 8, Bologna). La comunicazione del convegno è stata caricata sul sito del CSC, con invito agli Operatori Naturalistici e Culturali a parteciparvi

12. Musei CAI o in ambito CAI

Enzo di Gironimo e Mattia Sella hanno preparato una lettera da inviare ai Presidenti dei GR e dei CS-Regionali chiedendo la loro collaborazione per ottenere informazioni presso le Sezioni sapere su Musei o raccolte museali direttamente costituite o gestite dal CAI (come, ad es. il Museo di Etnopreistoria “A Piciocchi” del CAI di Napoli) onde poter costituire una rete museale.

Il CSC approva la lettera da inviare da inviare ai Presidenti dei GR e dei CS-Regionali.

13. Agenda CAI 2014



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Ugo Scortegagna propone, per L'Agenda CAI 2014, l'argomento "Ambiente alpino. Vegetazione e fauna dell'ambiente alpino, appenninico e delle isole" Il riferimento è il libro pubblicato nel 1981 dalla Commissione Centrale Natura Alpina, dalla quale è nata l'attuale Commissione Centrale Tutela Alpina.

Il CSC ritiene interessante il tema e approva la proposta di Ugo Scortegagna.

Letto, discusso e approvato.

14. CS-Toscana

Il CS della Toscana non è stato costituito.

Il Comitato Direttivo Regionale ha addotto queste motivazioni:

"Nella riunione del 12 gennaio scorso, esaminata la richiesta di costituzione della Commissione Scientifica Regionale ha ritenuto di non accogliere la domanda per due ordini di ragioni:

- *la prima perché il programma presentato è stato ritenuto non discostarsi da quello della Commissione regionale TAM;*
- *la seconda perché, con la sospensione di parte del regolamento degli organi tecnici, in particolare quella riguardante il coordinamento dei Gruppi Regionali sugli organi tecnici (provvedimento adottato dal Consiglio Centrale in data 1.12.2012), si è aperto un contrasto tra organi politici ed organi tecnici che consiglia, allo stato, la sospensione di qualsiasi iniziativa.*

Mattia Sella, non condividendo le motivazioni di questa scelta, ha comunicato al Presidente del GR Toscana che ritiene incomprensibile l'affermazione "*ritenuto non discostarsi da quello della Commissione regionale TAM*". Ha ricordato che tra la nostra commissione e la CCTAM ci sono dei punti in comune ma ci sono anche molti obiettivi diversi e sono questi obiettivi che si desiderava fossero portati avanti dal Comitato Scientifico Toscano. (NOTA: si fa rilevare che Il programma proposto da Carlo Alberto Garzonio al GR Toscano, per la costituzione del CS Regionale, aveva dei temi di grande interesse scientifico e culturale, con il contributo, fra l'altro, di ricercatori universitari).

Mattia Sella ha inoltre fatto presente che il CSC ha dei titolati, gli Operatori Naturalistici e Culturali, che nelle altre regioni hanno il supporto dei Comitati Scientifici Regionali, con l'eccezione della Toscana ed è un peccato che i titolati toscani non trovino, anche loro, un sostegno.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\ Ha, infine, commentato di non comprendere la preoccupazione del CD Toscano sul “*contrasto tra organi politici ed organi tecnici*”, ritenendo che, a suo parere, nella nostra associazione si devono sempre cercare le vie più serene e costruttive.

15. Progetto Ararat

La proposta del CSC di organizzare il progetto Ararat in due fasi 2013 e 2014 è stata approvata da Gian Carlo Berchi, responsabile del progetto e capo spedizione della fase 2012, e dal CAI Centrale.

Il CAI ha concesso al patrocinio al progetto.

1ª fase - 2013

- giornata divulgativa scientifica e storico-culturale (con presentazione anche del programma di ricerca delle Università di Milano e di Firenze del prossimo anno) organizzata dal CSC verso i ragazzi e pianificata, come suggerito da Gian Carlo Berchi, quando sarà organizzata, il 21 giugno, la prossima uscita dei ragazzi (Carlo Berchi ha comunicato che l'incontro divulgativo è previsto in una sala conferenze della Banca Popolare di Sondrio, filiale di Bormio);
- spedizione dell'alpinismo giovanile, con la Commissione Medica Centrale e CCTAM.

2ª fase - 2014

- ricerche CSC dell'Università Milano (glaciologia, zoologia e botanica) e dell'Università Firenze (analisi geomorfologiche, paesaggistiche e storico culturali e ricerche di vulcanologia), con un coordinatore del CSC per le ricerche e le salite;
- giornata divulgativa finale;
- pubblicazione dei risultati su rivista CAI.

Riunione congiunta CCTAM e CSC

16. Valutazione delle osservazioni pervenute sul Piano Didattico TAM/CSC

Quasi tutte le osservazioni insistono soprattutto sulla necessità di ridurre i tempi, sia la durata dei corsi sia gli intervalli tra una fase didattica e l'altre. Pertanto, prospetta un limite minimo di tempo utilizzabile per detta formazione in due fine settimana.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\

Si discute su come mediare tra questi limiti e quelli delle diverse iniziative regionali in fase di programmazione, che prevedono fino a cinque fine-settimana di impegno. Vengono valutati i programmi preliminari previsti dai corsi di formazione per Sezionali del CS-Lombardia e del CS-VFG. Il corso in preparazione dal CS-VFG prevede di programmare i corsi della Base Culturale Comune e dei moduli tecnici (in forma più sintetica rispetto il Piano Didattico) in 6 giorni. Mentre il CS-Lombardia prevede un programma di 10 giorni, a parere di CSC e CCTAM, troppo esteso. Si delibera di lavorare sul programma veneto per costruire un modello da proporre ai CS-Regionali

17. Programmi e sedi dei Corsi per Formatori per ONC e CCTAM

Considerato che la data del 5-7 luglio, prevista per il “Corso formatori TAM - CSC” presso il Rif. Crepaz al Pordoi, coincide con alcune manifestazioni per il 150° CAI, si decide di anticipare il Corso al 29-30 giugno in altra località del Nord, facilmente raggiungibile (da verificare la disponibilità della Sede CAI di Verona). Si dà mandato a Scortegagna (CSC) di disdire l’impegno per il Rif. Crepaz.

Per la analoga sessione da svolgersi dal 13 al 15 settembre in una località del Sud, si prospetta l’uso di una struttura sul Monte Faito o nel parco del Circeo, per le quali saranno coinvolte le CRTAM Campania e Lazio.

Si prevede l’intervento di due relatori con buona esperienza e competenza nel campo della comunicazione. Un intervento sarà focalizzato sulle tecniche di visualizzazione e di immagine, il secondo sui contenuti tecnici (testi e relazione tra uditori e messaggi).

Il corso intende far lavorare i relatori (in gruppo con una guida esperta) sui temi definiti nel Piano Didattico, con l’obiettivo di trasformare idee teoriche in veri e propri percorsi didattici. I relatori saranno selezionati tra gli ONC e ONCN che hanno già un’esperienza nella divulgazione. Saranno indicati gli argomenti su cui dovranno lavorare e gli verrà chiesto di portare il materiale che hanno già su quell’argomento.

19 Situazione UniCAI e Comitato Tecnico Culturale e rapporti con OTCO, OTTO e GR

I problemi nati dopo le ultime revisioni (e marcia indietro) del regolamento OTCO/OTTTO e le reazioni nate tra alcune Commissioni sono state esaminate da CSC e CCTAM. Le due Commissioni valutano negativamente questa situazione che rende più difficile la collaborazione tra OTCO e gli organi periferici a discapito della stessa attività e della realizzazione degli obiettivi delle due Commissioni (per il CSC vedi per esempio i problemi che hanno impedito la costituzione del CS-Toscana)



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\

20. Calendario prossime riunioni

La prossima riunione congiunta era prevista il 20 aprile ma per il CSC non è possibile (mancherebbe il numero legale). Il CSC programma la prossima riunione venerdì 10 maggio (in occasione del convegno dell'Aquila) La prossima riunione congiunta (CSC/CCTAM) sarà l'8 giugno a Milano.

21. Varie ed eventuali

Nulla viene proposto nelle varie ed eventuali

La riunione termina regolarmente alle ore 16:30

Il Presidente del CSC

Mattia Sella

(In assenza della segretaria
del CSC *Guglielmina Diolaiuti*)

Marco Majrani